

Arriva da Pavia la nuova direttrice del carcere di Lodi

Stefania D'Agostino al vertice della Cagnola

di TIZIANO TROIANELLO

— LODI —

È STEFANIA D'AGOSTINO la nuova direttrice reggente del carcere di Lodi. Da ieri mattina ha raccolto, in via Cagnola, il testimone da Stefania Mussio, destinata ad altro incarico dal Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria. Nel suo primo giorno in riva all'Adda Stefania D'Agostino ha preferito non rilasciare dichiarazioni. «Ho preso la decisione di sostituire i vertici del penitenziario di Lodi nel tentativo di riportare un po' di tranquillità — ha spiegato invece il provveditore regionale lombardo dell'Amministrazione penitenziaria, Aldo Fabozzi —. Da un anno a questa parte e soprattutto negli ultimi mesi la situazione era degenerata. C'era troppa tensione. La decisione è mia, presa in accordo con il Dipartimento di Roma. Anche la dottoressa Mussio negli ultimi tempi non riusciva più a lavorare bene, sempre

nell'occhio del ciclone e con la Polizia penitenziaria sempre pronta a contestarla anche sulla stampa. Penso che anche la dottoressa Mussio dovrebbe cogliere il lato più positivo di questa vicenda». «Tengo a sottolineare — ha proseguito Fabozzi — che la sostituzione non è stata determinata dall'iniziativa dei sindacati. Sulla struttura lodigiana erano già in corso da un anno verifiche e ispezioni a prescindere dalle lamentele degli agenti. Si tratta di procedure lunghe e complesse. Non sono stati un atto o una mancanza particolare a far perdere il posto alla Mussio, da parte nostra c'è stata una valutazione complessiva. Alla fine la decisione che ho preso, non a cuor leggero, era l'unica soluzione percorribile».

DA MILANO viene mantenuto il riserbo sulla nuova destinazione di Stefania Mussio. Ci si limita a dire che è stata «assegnata ad altro incarico in Lombardia». Stefania D'Agostino arriva a Lodi dal carcere di Pavia, dove svolgeva

l'incarico di vicedirettrice. In precedenza aveva avuto esperienza di direttrice, seppur per un breve periodo, a Lecco. Ieri pomeriggio alle 15,30 nel carcere di Lodi si è festeggiato, con una celebrazione religiosa celebrata dal cappellano don Luigi Gatti il patrono della Polizia Penitenziaria San Basilio. L'occasione è servita anche a presentare la nuova reggente a tutto il personale. «Abbiamo conosciuto oggi il nuovo direttore e sono molto fiducioso — dichiara Dario Lemmo, segretario provinciale del Sappe (Sindacato Autonomo di Polizia penitenziaria) —. Sono sicuro che con l'ausilio del Comandante di Reparto e del Vice si potranno raggiungere eccellenti livelli organizzativi e di benessere per il personale di Polizia Penitenziaria di Lodi. Già nella celebrazione dedicata a San Basilio, si è avuto modo di respirare, finalmente, un'aria pacifica». Stefania Mussio era arrivata a dirigere il carcere di Lodi il 5 febbraio del 2007.

tiziano.troianello@ilgiorno.net

RUOLI
A destra,
il carcere;
sotto,
Stefania
D'Agostino
e Aldo
Fabozzi



**IL PROVVEDITORE
FABOZZI**

Spero di avere contribuito
a riportare tranquillità
all'interno della struttura
Nell'ultimo anno
c'è stata troppa tensione

